

Carrozze a piano ribassato rimodernate

A Nocera diversi congressisti mi hanno chiesto informazioni su come avessi costruito il mio treno TiLo. Tralasciando la costruzione dell'E464 visto che il modello commerciale è già uscito sul mercato, parlerò delle sole carrozze.

La tecnica di costruzione della pilota e delle rimorciate è analoga salvo per la prima il maggior lavoro per la testata aerodinamica.



Testata aerodinamica, fiancate e telaio della carrozza pilota.

Se consideriamo che un foglio di polistirene da 1 mm di spessore costa circa 10E al mq e che una carrozza necessita di circa 300 cmq la carrozzeria di una carrozza viene a costare circa 30 centesimi: se si dispone di vecchie ribassate LIMA da cui recuperare tetto e carrelli il risparmio, rispetto al mercato, si aggira su circa 50 euro a carrozza. Non poco per le tasche di molti, almeno in attesa che chi produce in Oriente si decida a far beneficiare anche i consumatori dei minori costi di produzione, riportando i prezzi di vendita delle carrozze alle vecchie 50.000 lirette.



Rimorchiata finita.

La mia tecnica di costruzione è molto semplice: fatta una fotocopia del disegno la si incolla con colla vinilica sul foglio di plasticard e si aprono tutti i finestrini e le porte (fare 4 fori negli angoli all'interno del vano da aprire, poi col taglierino o con l'archetto da traforo completare l'opera rifinendo a lima).

Tagliare poi i tetti Lima orizzontalmente all'altezza dei finestrini onde lasciare qualche millimetro di materiale per incollarci sopra le fiancate ottenute come sopra detto. Se si vogliono carrozze in scala esatta occorrerà usare due tetti LIMA tagliati a misura per ricavarne uno in scala 1:87 previo incollaggio dei due pezzi.

Chiudere le testate con un rettangolo di polistirene con già ricavato il vano porta (per la testata della pilota, prima di iniziare il lavoro di lima, ingrossare gli spigoli da arrotondare fino a raggiungere uno spessore di 5-6 mm. incollandovi all'interno alcuni ritagli di polistirene).

Ora che la cassa è completa con una lima eliminare gli aeratori sul tetto e creare i due sopra le porte.



Particolare del finestrino chiuso e della grata apparecchiature elettriche-

Creare anche le cannellature incollando sottili fili di rame (interno di un conduttore elettrico) inseriti prima in forellini praticati all'inizio e alla fine di ciascuna cannellatura.

I telaietti dei finestrini si possono ottenere con semplice filo di rame saldato a rettangolo secondo le dimensioni dei finestrini (consiglio di farsi prima una dima con un legnetto 11x12 mm) e poi passato nella trafila della macchina per fare la pasta onde spianare le cornicette.

Il condizionatore sul tetto si ottiene con lo stesso metodo delle fiancate ossia incollando il disegno sulla latta di una scatola di pelati, tagliandola, piegandola e saldandone a stagno i 4 spigoli, mentre le grate dei ventilatori, dopo averne aperta la luce, si imitano con del tulle da bomboniere.

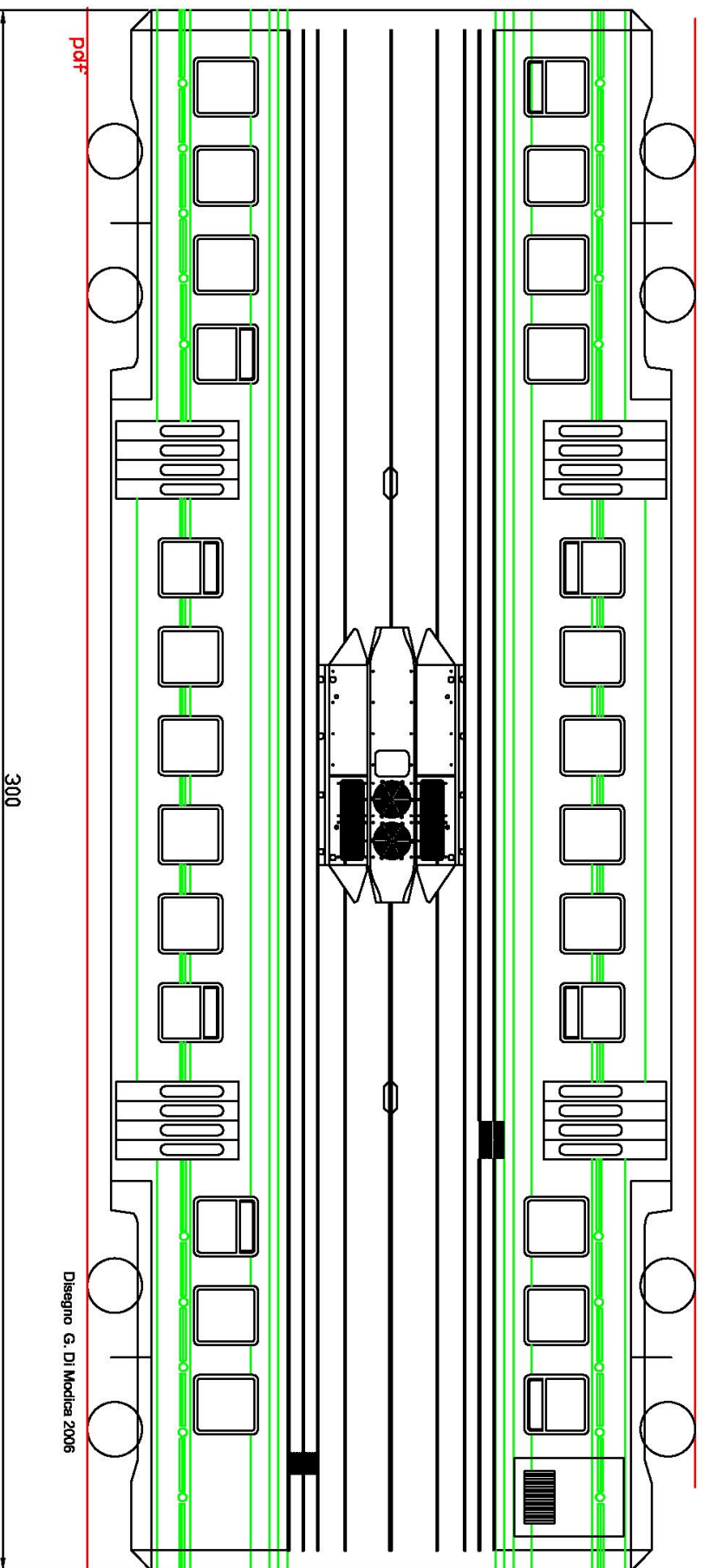
Il telaio si può fare con una lastrina di polistirene, incollandone 5 rettangoli di diversa misura (in successione orizzontale-verticale-orizzontale-verticale-orizzontale) in modo da ottenere i piani sopra i carrelli e il ribasso centrale, o usare quello LIMA allungato sia al centro che a lato carrelli.



Convoglio reversibile completo.

I carrelli Lima vanno modificati eliminando i ceppi freni (ed il gancio a meno di non spostare verso l'esterno il centro di rotazione del carrello) e riducendo da tre a due le molle centrali oppure acquistando i carrelli di

Carrozza ribassata ricondizionata



Disegno G. Di Modica 2006

300

paif

ricambio delle carrozze Trheingold che hanno il vantaggio di essere isostatici (io ho provato entrambe le soluzioni e, per la verità, dopo la prima vettura fatta col metodo descritto – scarseggiandomi il tempo per presentare il treno al Congresso-, per le rimorchiate ho preferito modificare una carrozza a piano ribassato della Trheingold chiudendo due finestrini e aprendo la grossa grata delle apparecchiature elettriche).

Le foto allegate faranno comprendere anche qualche dettaglio rimasto nella penna..

G. Di Modica

TILO – Treni Regionali Ticino Lombardia –

Per inquadrare questa nuova società italo-svizzera costituita nel dicembre 2004 (50% di capitale FFS e 50% Trenitalia), certamente poco nota fuori dei confini lombardi, diamo qualche sintetica notizia: nata. per sviluppare il traffico regionale transfrontaliero tra Ticino e Lombardia (125 chilometri di linee da Biasca a Milano oltre le linee Bellinzona - Locarno (S2) e Bellinzona - Luino (S3) gestite in Ticino per conto di FFS) opera con collegamenti coordinati e a frequenze regolari. Ha una livrea molto sobria ed elegante in toni di bianco e grigio con filetti rossi e verdi. Le composizioni sono normalmente di 6 carrozze, pilota compresa, ed un locomotore E464 con livrea coordinata. Attualmente sono oltre 20.000 i pendolari che ogni giorno utilizzano i treni delle tratte Biasca - Chiasso e Como - Milano. La società ha la sede principale a Chiasso - Corso San Gottardo 73 ed una stabile organizzazione a Milano Porta Garibaldi - Piazza S. Freud, 1- 20154 Milano

(notizie attinte dal sito ufficiale)